

CHIARIMENTI POSIZIONE UGL Telecomunicazioni su **SCELTA AZIENDALE e VARIAZIONE TURNISTICA**

Dopo il comunicato datato 14 giugno 2013 della Segreteria Provinciale della SLC-CGIL, in merito alla scelta **unilaterale** dell'Azienda sulla variazione della turnistica che regola lo stacco di 30 minuti ai dipendenti che svolgono l'attività lavorativa per 7 ore continuate, siamo obbligati a replicare nel rispetto della trasparenza, nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici.

La nota, affissa in bacheca, appare una evidente strumentalizzazione e non tiene conto dell'importanza del lavoro e del rispetto dei ruoli, ed esprime, tra l'altro, diverse inesattezze.

In primis l'Ugl Telecomunicazioni con le proprie RSU, presenti giornalmente in Azienda e vicino ai lavoratori, ribadisce, **come già espresso in una nota del 7 giugno REGOLARMENTE affissa in bacheca**, di aver manifestato la propria contrarietà sulle modifiche apportata alla turnistica. Infatti la sopracitata nota recitava: *"In merito alle modifiche effettuate dall'Azienda sulla turnazione, le RSU UGL Telecomunicazioni hanno ribadito di non essere assolutamente d'accordo sulla decisione assunta in modo unilaterale da parte Aziendale"*.

Le RSU UGL Tlc, supportate dalla Segreteria Territoriale, ha avuto degli incontri con Call & Call e proposto l'introduzione di una matrice turni per una gestione trasparente e di equità nella rotazione dei turni, senza che l'Azienda abbia mai accennato all'introduzione di una pausa per i dipendenti a 35 ore.

La nostra Segreteria ha invitato in data 09 c.m. l'Azienda a rivedere alcune delle posizioni assunte, SENZA MAI FIRMARE ALCUN ACCORDO (*come invece qualcuno vuol far credere*), evidenziando la nostra disapprovazione sui modi di comunicazione, anche in considerazione dell'estrema necessità di conciliare diritti e doveri dei lavoratori.

La stessa Azienda si era impegnata a dare indicazioni sulle scelte attuate per la turnistica, ascoltando e valutando le istanze dei dipendenti interessati.

Quindi, dopo aver chiarito che le RSU UGL Tlc non hanno assolutamente sottoscritto un accordo, si è semplicemente comunicato ai lavoratori, attraverso un comunicato

firmato dalle stesse (*che da sempre si assumono le proprie responsabilità*) la situazione attuale e contestualmente, veniva chiesto un incontro urgente con l'Azienda.

Se non ci sarà riscontro a questa richiesta siamo pronti ad intraprendere le azioni ritenute più idonee per tutelare i diritti dei lavoratori.

L'UGL Telecomunicazioni non accetta in alcun modo che si cerchi di attaccare le proprie RSU, il cui lavoro quotidiano è riconosciuto da tutti i lavoratori e lavoratrici di Call & Call, come ad esempio avviene nelle UGL, dove le nostre RSU, dirigenti provinciali e regionali, impegnano il loro tempo per assistere, consigliare, supportare tutti i dipendenti.

Altresì ricordiamo che l'Azienda è ben informata sui ruoli ricoperti dai nostri dirigenti provinciali e regionali.

Se qualche sigla sindacale pensa di ottenere consensi spaccando i lavoratori e strumentalizzando le situazioni, riteniamo che abbia sbagliato strategia.

Per quanto ci riguarda sappiamo che la controparte alla quale muovere eventuali critiche è l'Azienda e non le altre sigle sindacali, soprattutto in momenti come quello attuale in cui l'unità dei lavoratori deve essere obiettivo primario per difendere l'occupazione.

Locri, 20 Giugno 2013

la Segreteria Territoriale
